

degli studi universitari a cominciare dall'anno accademico 1920-21, viene riportato al normale ordinamento del Regolamento per tutti gli studenti indistintamente, quando così vengono a essere colpiti anche quegli studenti i quali, in conseguenza della chiamata alle armi e del servizio militare prestato in guerra, hanno potuto conseguire la licenza liceale o tecnica solo dopo il 30 agosto 1920, data della circolare stessa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia consentito al funzionamento dell'Istituto del Commissariato degli alloggi, ed allo spirito della legge che essendosi verificata la derequisizione di uno stabile nella città di Roma sito in Corso d'Italia, n. 88, sin dall'agosto del 1920, nonostante ordinanza del commissario che stabiliva alla Commissione dei beni stabili un minimo termine per espletare adattamenti che occorrevano, la direzione suddetta ha potuto procedere ad innovazioni inutili, superflue e di lusso con un contegno di evidente ostruzionismo contro il quale il commissario degli alloggi di Roma non ha saputo o voluto agire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno accogliere sollecitamente la proposta della Commissione nominata per il riordinamento della sanità militare e istituire un ospedale succursale al posto della attuale infermeria presidiaria di Cagliari per ragione di interesse economico e di natura tecnica rese chiare e improrogabili dalla posizione geografica dell'isola così lontana dal Continente, e dalla sua speciale importanza demografica e militare, per cui si ritenne sempre che dovesse essere sede di un ospedale principale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno togliere il divieto di accettare le spedizioni per la linea di Reggio Calabria transito Metaponto, divieto che viene ad intralciare sommamente il commercio di quei centri abitati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manes ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non intenda provvedere con energiche disposizioni a che sia tutelata la libertà del voto in provincia di Pesaro, dove si ripetono episodi di gravi violenze - ultimo l'efferrato assassinio del giovane Umberto Quarantucci a Sorbolongo - senza che le autorità locali si preoccupino o siano in grado di disporre un adeguato servizio di pubblica sicurezza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mattei-Gentili ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non ritengano doveroso e giusto corrispondere agli ufficiali dell'Esercito in congedo provvisorio l'indennità caro-viveri.

« Infatti se detti ufficiali si considerano assimilati a quelli in pensione spetta loro la indennità caro-viveri stabilita per gli ufficiali pensionati: se sono assimilati agli ufficiali in attività di servizio spetta loro la indennità stabilita per questi ultimi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni che hanno impedito finora di dare applicazione all'articolo 2 del Regio decreto 2 settembre 1919, n. 1653, circa i certificati di esistenza in vita dei pensionati di pubbliche amministrazioni, laddove tale disposizione apporterebbe semplificazione e sollecitazione nel gravoso sciupio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non crede equo concedere ai danneggiati ch'ebbero liquidati i danni agli immobili dalla C. R. A. R. e non ne riscossero ancora l'indennizzo la facoltà di chiedere l'applicazione dei prezzi stabiliti per la valutazione dei danni di guerra abbenchè le Commissioni mandamentali abbiano già omologato le liquidazioni suddette, e ciò in considerazione che tale omologazione avviene senza che se ne dia preventivo avviso alla parte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».